

Intonaci esistenti e di nuova applicazione
Il nuovo intonaco (cod. 021.16.101.001/101) deve essere del tipo premiscelato con calce idraulica naturale esente la cementi (NHL) steso per uno spessore complessivo di 2-3 cm, senza realizzazione di fasce ma riprendendo la conformazione della muratura.

Nelle aree dove è previsto il ripristino e/o il rifacimento dell'intonaco si devono seguire le seguenti indicazioni: se la superficie che emerge dalla pietra sottostante è quasi a filo dell'intonaco, questo non deve essere risarcito e/o realizzato ex novo.

Prima della stesura del nuovo intonaco la superficie deve essere lavata con acqua e sapone neutro, senza usare spazzole metalliche, per togliere eventuali depositi grassi e non.
Tutta la superficie deve essere impregnata con una soluzione molto diluita (4%) di resina ai siliconi che oltre ad esercitare un'azione idrorepellente, svolge anche quella di consolidamento dell'intonaco sfarinato.
L'applicazione è subordinata alla verifica del pH del nuovo intonaco che deve essere inferiore a 9.



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SENNARIOLO

OGGETTO
LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO
DELLA CHIESA DI SAN QUIRICO



PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

ELABORATO

PROSPETTI
STATO DI PROGETTO

PROGETTISTI E D.L.
"d'A. d'A. project associati":
arch. Gabriele Manca
arch. Donatella De Rinaldis
via Umbria n. 229, 09170 Cristano - tel. 07837

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIM
Geom. Paolo Sinis

IL SINDACO
Dott. Gianbattista Ledda

L'ORDINARIO DIOCESANO

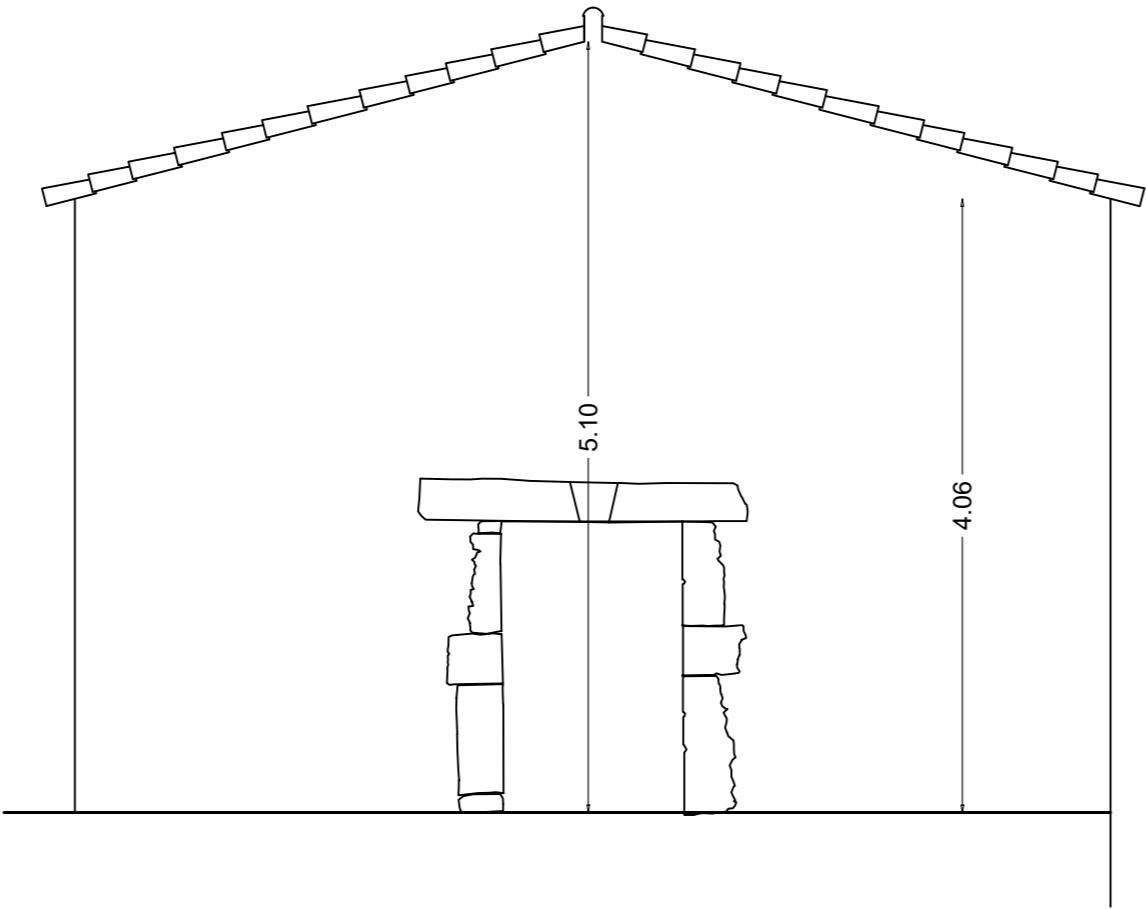
IL PARROCO
Don Antonio A. Soggiu



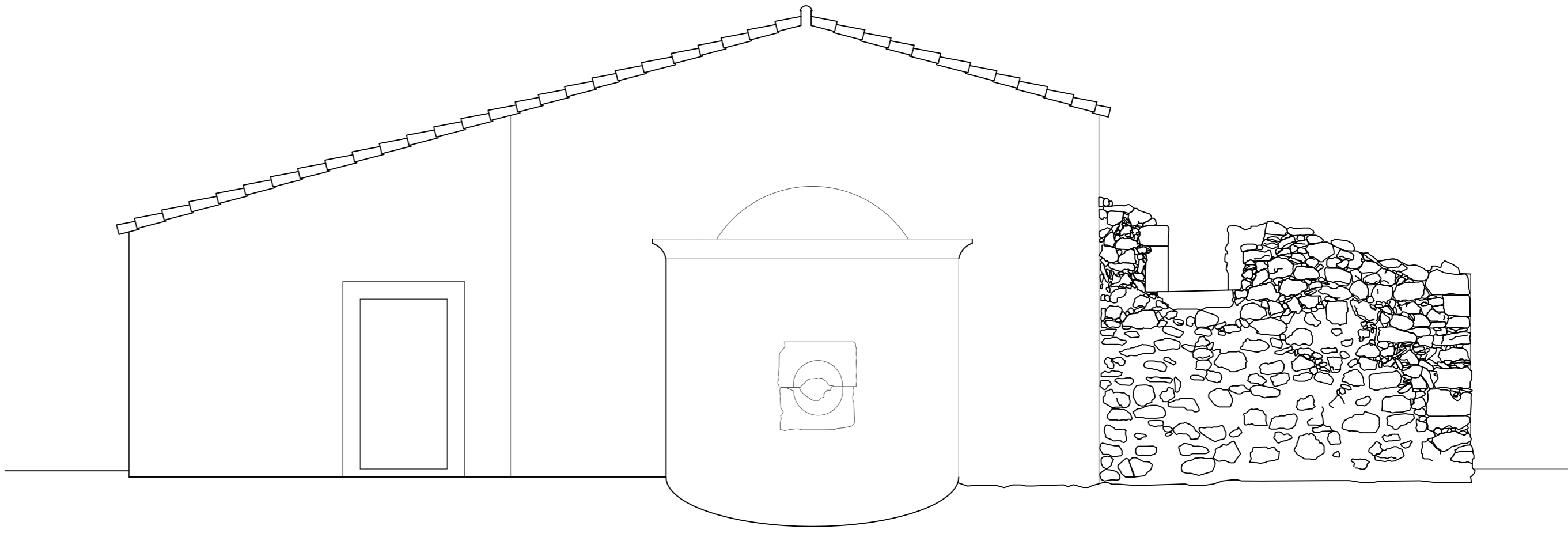
1:50

28 dicembre 2018

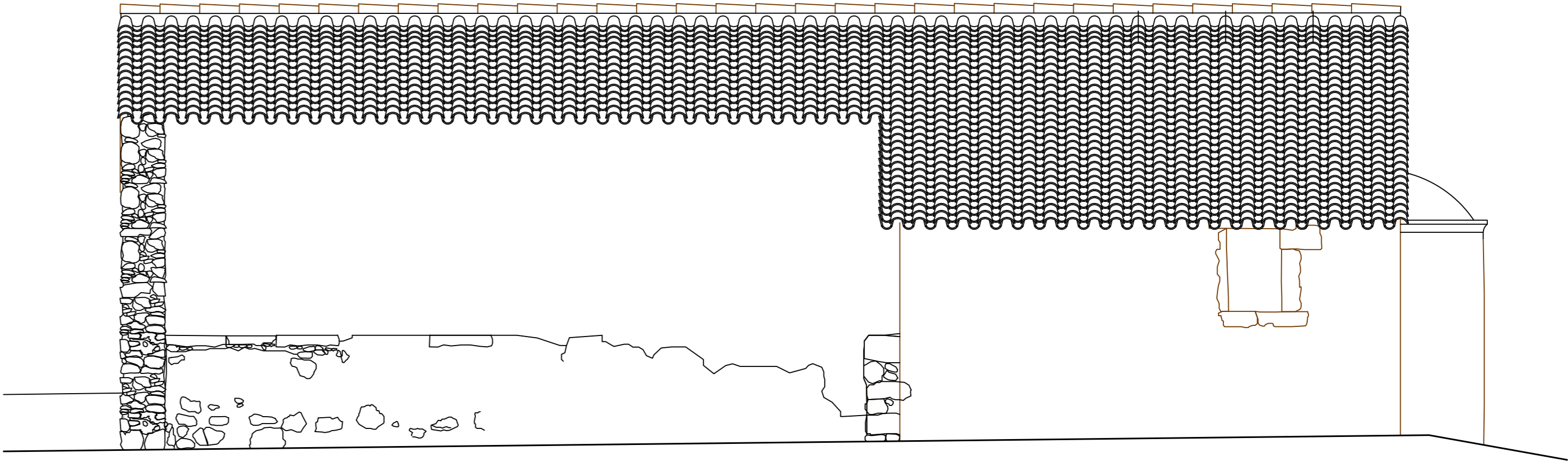
TAVOLA
2.3



PROSPETTO ANTERIORE



PROSPETTO POSTERIORE



PROSPETTO LATERALE